



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

## **C.P.I.A. REGGIO NORD**

(Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)

Via Conte Ippolito, 22 – 42015 Correggio (RE)

codice fiscale: 91171510356 - Tel. 0522 633059

e-mail: [remm133007@istruzione.it](mailto:remm133007@istruzione.it) - PEC: [remm133007@pec.istruzione.it](mailto:remm133007@pec.istruzione.it)

[www.cpiaregionord.gov.it](http://www.cpiaregionord.gov.it)



# PIANO triennale OFFERTA FORMATIVA

*(ex art.1 comma 14 Legge n. 107 del 13 luglio 2015)*

**a.s. 2016/2017-2017/18-2018/19**

*Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30 ottobre 2017*

INDICE

**PREMESSA**

Il CPIA

Il PtOF

Il territorio e l'utenza

**PRIORITA' e OBIETTIVI FORMATIVI**

Finalità

I nostri valori

Obiettivi strategici

Obiettivi di prestazione

Obiettivi di miglioramento prioritari

**ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

I nostri iscritti

Il Curricolo

Progettazione dei curricoli per U.d.A.

Strumenti di flessibilità

Curricolo verticale

I percorsi ordinamentali:

- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- Percorsi di primo livello - primo periodo
- Percorsi di secondo livello

Attività di accoglienza e orientamento

Commissione della Rete

Commissione Alfabetizzazione

Il Patto Formativo Individualizzato per l'Alfabetizzazione

Riferimenti metodologici comuni per la didattica

Valutazione

Autovalutazione d'istituto

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e CPIA

Attività previste dagli Accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno

Ricerca, sperimentazione, sviluppo del CPIA

Reti per la diffusione dell'Istruzione degli Adulti

Documentazione rilasciata dal CPIA

**L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

Organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti e Dipartimenti, Consiglio d'interclasse)

Sede centrale e sedi associate

Punti di erogazione

Istituti secondari di II grado

**ORGANIGRAMMA**

Criteri per orario, assegnazione docenti alle classi e formazione classi

Sicurezza

Uscite/visite didattiche e viaggi di istruzione

Tirocinanti esterni

**OFFERTA FORMATIVA**

Offerta formativa curricolare attivata

Offerta formativa curricolare da attivare

Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa e progettualità

Soggetti esterni coinvolti nella progettualità

Partecipazione a programmi territoriali, regionali, nazionali ed europei

**LE RISORSE NECESSARIE**

**1) FABBISOGNO di ORGANICO dell'AUTONOMIA per il CURRICOLO**

*1.1) Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*

*1.2) Percorsi di primo livello*

*1.3) Percorsi di secondo livello*

**2) FABBISOGNO di ORGANICO PER IL POTENZIAMENTO**

**3) FABBISOGNO di ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE**

**LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Docenti

Assistenti amministrativi

Collaboratori scolastici

## PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al CPIA Reggio Nord di Correggio (RE), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2096/A19c del 17 novembre 2015 e atto d'indirizzo per la revisione del PtOF n. 6.384/A19c del 18 ottobre 2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 16 dicembre 2015 e per il presente aggiornamento nella seduta del 19 ottobre 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21 dicembre 2015 e per il presente aggiornamento nella seduta del 30 ottobre 2017;
- il piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

### **I CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti)**

I CPIA sono strutture del Ministero dell'Istruzione che realizzano un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I CPIA costituiscono una tipologia di istituzioni scolastiche autonome dotate di uno specifico assetto organizzativo e didattico articolate in Reti Territoriali di Servizio, dispongono di un proprio organico, di organi collegiali (adattati alla particolare utenza), sono organizzati in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Con l'istituzione dei CPIA i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati, in relazione alla specificità dell'utenza, in:

- *percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;*
- *percorsi di primo livello*
- *percorsi di secondo livello.*

I CPIA, in relazione agli organici assegnati, erogano quindi:

- percorsi di *alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana* finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- percorsi di *primo livello* articolati in due periodi didattici: il *primo periodo* è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il *secondo periodo* è finalizzato invece al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

I CPIA sono tenuti inoltre a stipulare **Accordi di Rete** con le scuole secondarie di secondo grado che offrono corsi serali nel territorio di competenza.

### **Il Piano triennale per l' OFFERTA FORMATIVA**

Il Piano triennale per l'Offerta Formativa (POF) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ciascuna istituzione scolastica, esso costituisce il riferimento comune per gli impegni reciproci da assumere per realizzare le finalità dell'istituto nel triennio successivo all'anno di approvazione.

Nel PtOF sono illustrate le linee distintive dell'istituto, i valori, l'ispirazione culturale e pedagogica, la progettazione curricolare ed extracurricolare, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate dal singolo CPIA in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli

adulti, così come definito dal DPR 263 del 29/10/2012, dalle Linee Guida emanate con Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 e sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99 - L.107/2015 commi da 12 a 16).

*N.B.: quanto previsto e programmato dal presente Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà effettivamente messo in atto nei limiti delle risorse disponibili, pertanto una parte della programmazione di seguito indicata potrebbe anche non essere concretamente realizzata nel triennio di riferimento. Il presente piano può inoltre essere periodicamente aggiornato introducendo tutte le modifiche e integrazioni ritenute utili o necessarie.*

## **II TERRITORIO E L'UTENZA**

Il CPIA Reggio Nord (istituito con DDG USR Emilia Romagna n. 11 del 5 febbraio 2015, con effetto dal 1 settembre 2015) ha la propria **sede centrale** a Correggio (RE), Via Conte Ippolito 22. Il **territorio di pertinenza** del CPIA Reggio Nord comprende 4 Unioni dei Comuni della provincia di Reggio Emilia per un totale di 28 comuni.

Il CPIA Reggio Nord si articola in 4 **Centri Territoriali/Sedi Associate**: una **sede centrale** (C.T. Correggio) ed altre 3 **sedi associate** (C.T. Cavriago, C.T. Luzzara e C.T. Scandiano).

I **punti di erogazione** dei corsi di *alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* (per i cittadini stranieri per il conseguimento del livello di lingua italiana A2) attualmente sono 23 (5 dell'Unione dei comuni *Pianura Reggiana*, 7 dell'Unione dei comuni *Val d'Enza*, 7 dell'Unione dei comuni *Bassa Reggiana*, 4 dell'Unione *Tresinaro-Secchia*)

Sono autorizzate due sedi per il **2° livello** (Correggio e Guastalla) ma è stato attivato solo quello nel Comune di Guastalla (Istituto Professionale "Mario Carrara")

<b>Unione Comuni</b> <i>(numero totale comuni)</i>	<b>Abitanti</b> <i>(1/1/2017)</i>	<b>Stranieri</b> <i>(1/1/2017)</i>	<b>%</b> <b>stranieri</b>	<b>Stranieri</b> <b>differenza tra</b> <b>1/1/2017 e</b> <b>1/1/2016</b>	<b>Stranieri</b> <b>differenza</b> <b>tra 1/1/2016</b> <b>e 1/1/2015</b>
<b><i>Pianura Reggiana</i></b> <i>(C.T. Correggio - 6 comuni)</i>	<b>56.330</b>	<b>7.052</b>	<b>12,5 %</b>	- 522 (-6,9%)	- 236
<b><i>Val d'Enza</i></b> <i>(C.T. Cavriago - 8 comuni)</i>	<b>59.003</b>	<b>5.651</b>	<b>9,5 %</b>	- 487 (-7,9%)	- 172
<b><i>Bassa Reggiana</i></b> <i>(C.T. Luzzara - 8 comuni)</i>	<b>71.803</b>	<b>9.768</b>	<b>13,6 %</b>	-806 (- 7,6%)	- 193
<b><i>Tresinaro-Secchia</i></b> <i>(C.T. Scandiano-6 comuni)</i>	<b>81.672</b>	<b>6.535</b>	<b>8,0 %</b>	-188 (- 7,6%)	- 259
<b>Totale comuni (28)</b>	<b>268.808</b>	<b>29.006</b>	<b>10,8 %</b>	<b>- 2.003</b> <b>(-6,5%)</b>	<b>- 860</b>

## **PRIORITA' E OBIETTIVI FORMATIVI**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, si sono avuti contatti ed incontri formali e informali con amministratori locali, rappresentanti di alcune associazioni ed enti del territorio oltre ad avere ascoltato le richieste degli utenti nella fase di accoglienza e di volontari che collaborano con l'istituto.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti richieste/proposte:

- assicurare un diffuso servizio nel territorio di tutti e 4 i centri territoriali;
- attivazione del primo livello
- possibilità di dare risposta ai bisogni degli analfabeti e dei profughi;
- possibilità di offrire percorsi di miglioramento linguistico per chi ha conseguito il livello A2 ma non è nelle condizioni per affrontare il percorso di primo livello.

Da parte del personale del CPIA è emersa inoltre la necessità di potenziare le dotazioni tecnologiche disponibili.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di organizzare il servizio curricolare ed il miglioramento dell'offerta formativa cercando di offrire la più ampia risposta possibile ai bisogni sopra espressi che sono considerati coerenti alle finalità ed agli obiettivi del CPIA Reggio Nord.

### **FINALITA'**

- Realizzare luoghi di formazione che promuovano l'incontro, lo scambio ed il confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.
- Realizzare qualificati percorsi di istruzione in grado di rispondere alle esigenze formative della popolazione adulta del territorio.
- Innalzare il livello d'istruzione della popolazione adulta del territorio.
- Favorire l'acquisizione (da parte di adulti e giovani-adulti) dei saperi e delle competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, per integrarsi nella comunità territoriale e per affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro.

### **I NOSTRI VALORI**

#### ***Rispetto agli studenti***

- Accoglienza, ascolto e orientamento (attenzione ai momenti di transizione)
- Successo formativo (attraverso: personalizzazione e individualizzazione, riconoscimento di crediti informali e non formali, fruizione a distanza, tutoraggio, impiego di nuove tecnologie)
- Innovazione metodologica e didattica

#### ***Rispetto all'istituzione***

- Progettazione al servizio dei bisogni
- Impegno al miglioramento continuo ed allo sviluppo professionale
- Lavoro di squadra
- Ascolto dei diversi portatori d'interesse
- Promozione di attività in rete con la comunità territoriale
- Trasparenza
- Flessibilità e adattamento al cambiamento
- Innovazione organizzativa.

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

- analizzare i bisogni formativi del territorio e interpretare i bisogni formativi della popolazione adulta del territorio;
- sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini;
- rafforzare la capacità di riprogettare il percorso di vita individuale;
- realizzare efficaci servizi offerti agli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza, azioni di informazione e di documentazione delle attività)
- recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali e culturali (con riferimento alle competenze europee di cittadinanza);
- elevare il livello d'istruzione di ciascuno studente iscritto, attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati con particolare riferimento a percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per stranieri per il conseguimento di una certificazione di livello A2;
- favorire opportuni raccordi tra i diversi percorsi per l'Istruzione degli Adulti nel proprio territorio
- favorire la capacità di relazione tra culture utilizzando un'educazione interculturale centrata sulla valorizzazione delle diversità intese come patrimonio della comunità educante;
- rafforzare la capacità di confrontarsi nella comunità locale e promuovere capacità relazionali che favoriscano un'attiva partecipazione alla vita sociale;
- realizzare progetti innovativi anche con fondi comunitari, ministeriali, regionali, locali o di privati;
- favorire l'interazione tra istruzione formale, non formale e informale anche attraverso la promozione di reti territoriali con enti, associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori.

## **OBIETTIVI di PRESTAZIONE**

### ***Di direzione e gestione***

- Promuovere azioni di miglioramento continuo del servizio.
- Collaborare allo sviluppo sul territorio di un efficace sistema di istruzione degli adulti (anche attraverso reti territoriali).
- Promuovere il lavoro di squadra.
- Favorire la qualificazione del personale anche attraverso iniziative di formazione e di sviluppo professionale del personale interno, degli esperti esterni e dei volontari.
- Monitorare la qualità del servizio a supporto del miglioramento continuo.
- Rendicontare ciò che viene realizzato.

### ***Del personale***

- Disponibilità ed attenzione ai bisogni degli utenti.
- Disponibilità alla collaborazione ed al lavoro di squadra.
- Ricerca di un confronto costruttivo anche con altri docenti ed operatori esterni all'istituto.
- Impegno alla partecipazione attiva all'aggiornamento ed a percorsi di formazione continua.
- Efficace realizzazione dei propri compiti professionali e rispetto delle scadenze.

### ***Per il Curricolo d'Istituto e la programmazione***

- Assicurare un'offerta formativa coerente con le linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti (apprendimento dell'italiano come seconda lingua, acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, acquisizione del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione qualora siano disponibili le risorse per attivare i corsi).
- Predisporre una programmazione, articolata per Unità di Apprendimento, personalizzata che tenga conto delle esigenze degli studenti avendo particolare cura nello sviluppo delle competenze previste per i diversi corsi e che valorizzi le competenze possedute dai corsisti.
- Assicurare l'impiego di metodologie didattiche efficaci, in linea con la ricerca attuale e attente al recepimento delle buone pratiche.
- Attivare un'istruzione centrata sugli apprendimenti (non sull'insegnamento), insegnamento centrato sullo studente (piuttosto che sulla didattica), istruzione che tiene conto degli specifici bisogni del territorio.
- Promuovere organici raccordi tra il CPIA e gli istituti superiori del territorio che attivano corsi per adulti.

### ***Nelle relazioni con la comunità locale e il territorio***

- Affermare una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (promuovendo anche accordi con componenti della comunità locale, rivolgendosi sia a soggetti pubblici che privati) e che favorisce l'interazione tra gli studenti e le comunità locali.
- Sviluppare programmi didattici tenendo conto dei diversi portatori d'interesse.
- Attivare relazioni con comunità che hanno in carico soggetti in situazione di marginalità.
- Mantenere una diffusa rete di punti di erogazione del servizio sul territorio (tenendo conto delle necessità e delle disponibilità di risorse locali).

### ***Per il successo formativo***

- Fornire efficaci servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, attività metacognitive, didattica laboratoriale, attività pratiche.
- Offrire momenti di orientamento per la transizione ai percorsi successivi e sulle opportunità di formazione.
- Realizzare anche valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti e favorire l'autovalutazione da parte degli studenti (per stimolare un'adeguata consapevolezza personale).
- Sviluppare azioni tese a consolidare il senso di appartenenza all'Istituto sia da parte degli studenti che del personale.
- Servirsi delle nuove tecnologie come supporto all'apprendimento.
- Fornire un servizio d'istruzione sempre significativo ed aggiornato.
- Gestire le iscrizioni e accogliere nuovi studenti in corso d'anno in maniera flessibile per rispondere il più possibile ai bisogni.



## **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO prioritari**

1) **Incrementare gli accordi con soggetti pubblici e privati per l'ampliamento dell'offerta formativa, al fine di incrementare le opportunità formative a beneficio dell'utenza adulta, appartenente in particolare a gruppi svantaggiati** (obiettivo indicato per i CPIA dall'USR ER - prot. 5027 del 27/03/2017)

### **Traguardi:**

- promuovere una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (anche attraverso accordi con componenti della comunità locale, rivolgendosi sia a soggetti pubblici che privati);
- sviluppare l'interazione tra gli studenti e le comunità locali (con iniziative che favoriscano anche l'accesso ai servizi territoriali)
- favorire una lettura condivisa dei bisogni formativi del territorio in riferimento alla popolazione adulta;
- assicurare un'ampia offerta formativa sia in riferimento alla *diffusione territoriale*, sia favorendo una *diversificata offerta formativa* (per livelli, per tipologie di utenti, ...).

### **Azioni:**

- stipulare Reti/accordi/ collaborazioni territoriali (*con Enti Locali, istituzioni scolastiche, associazioni, privati, ecc...*);
- realizzare iniziative per favorire l'accesso ai servizi territoriali (con possibilità di interventi di esperti o uscite)
- raccogliere ed elaborare dati disponibili riferiti al territorio ed ai suoi bisogni formativi in riferimento alla popolazione adulta
- attivare corsi FAMI diffusi sul territorio provinciale organizzati anche tramite soggetti del III settore
- potenziare l'offerta formativa rivolta a richiedenti asilo ed individuare un referente interno per il coordinamento delle attività rivolte ai *richiedenti asilo*
- promuovere corsi di informatica per l'accesso ai servizi pubblici con procedure digitali rivolti ad adulti anche italiani di fasce deboli (anche attraverso fondi PON)
- assicurare un' *offerta formativa diffusa e diversificata* : assicurare corsi di alfabetizzazione che coprano i 4 livelli (pre-A1, A1, A2, post-A2) in tutti i centri territoriali;
- offrire opportunità formative rispondenti ai bisogni di particolari tipologie di utenti quali donne (orari adatti, ricercare collaborazione dei comuni per babysitting e sedi adeguate,...) studenti stranieri con limitate competenze linguistiche frequentanti le scuole superiori o profughi
- attivare il **percorso di primo livello** al fine di permettere un assetto compiuto del CPIA Reggio Nord, secondo quanto previsto dalle norme istitutive, consentendo il superamento della cesura tra i percorsi effettivamente attivati (l'insegnamento linguistico di base ed il secondo livello) a causa della mancanza del primo livello
- offerta di progetti permanenti che favoriscano una prospettiva formativa interculturale per promuovere lo sviluppo di cittadinanza attiva

### **Risorse di particolare importanza:**

- utilizzo di fondi comunitari (FAMI)
- utilizzo del supporto del volontariato
- animatore digitale.

2) **Definire criteri e modalità comuni di progettazione didattico-organizzativa con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello** (obiettivo indicato per i CPIA dall'USR ER - prot. 5027 del 27/03/2017)

### **Traguardi:**

- definire in commissione II livello di criteri e modalità comuni di progettazione didattico-organizzativa condivisi
- approvare in commissione II livello di modulistica (di supporto alla didattica) condivisa in costruttivo confronto con i CPIA della regione

**Azioni:**

- condividere criteri e modalità comuni di progettazione didattico-organizzativa tramite riunioni di commissione II livello
- partecipare attivamente alla rete regionale per la “sperimentazione di prodotti” PAIDEIA (*ex DM 663/2016*)

**ALTRI obiettivi di miglioramento** quali utili riferimenti per indirizzare l’azione organizzativa e didattica dell’istituto:

**1) Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono** (*obiettivo indicato da USR per tutte le scuole*)

**Traguardi:**

- definire un sistema di analisi della dispersione e degli insuccessi per comprendere il complesso fenomeno per consentire la messa a punto di azioni per ridurre il tasso di dispersione e abbandono degli studenti di livello A1 e A2 (da attivare negli anni successivi)
- sperimentare azioni utili a ridurre la dispersione

**Azioni:**

- affinare le rilevazioni di dati e le analisi statistiche
- incentivare i docenti alla riduzione della dispersione e abbandono
- realizzare corsi FAMI che diano risposte ai soggetti svantaggiati (a rinforzo dell’offerta formativa dei corsi ordinamentali)

**2) Rafforzare l’azione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all’acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza** (*obiettivo indicato da USR per tutte le scuole*) **in riferimento alle linee guida del 15 marzo 2015 per i CPIA**

**Traguardi:**

- definire obiettivi condivisi relativamente alle competenze di formazione civica coerenti con i contenuti dell’allegato C delle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento per l’istruzione degli adulti (12 marzo 2015)
- definire valutazioni e verifiche condivise

**Azioni:**

- programmare collegialmente elementi comuni per formazione civica
- condividere i criteri valutativi da esplicitare nel PtOF
- strutturare verifiche finali condivise a livello d’Istituto

**3) Promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell’Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all’innovazione delle metodologie didattiche e all’inclusione** (*obiettivo indicato da USR per tutte le scuole*)

**Traguardi:**

- offrire un’articolata opportunità di formazione a tutto il personale a livello territoriale

**Azioni:**

- definire priorità formative d’istituto con particolare attenzione per l’uso delle tecnologie per migliorare l’efficacia e l’innovazione della didattica
- collaborare attivamente alla rete di scopo d’ambito per la formazione
- individuare un referente d’istituto per l’analisi dei bisogni, la programmazione ed il supporto al personale per le attività formative

## **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

### **I NOSTRI ISCRITTI**

Al CPIA Reggio Nord possono iscriversi:

- *percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana*: adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine, per frequentare. Se si ha disponibilità di posti si possono accogliere anche persone che abbiano



ottenuto la cittadinanza italiana ma che presentano evidenti necessità linguistiche

**- percorsi 1° livello** (se attivato):

a) gli adulti anche stranieri che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;

b) coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione

**- percorsi 2° livello:** gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

Solamente qualora si disponga di adeguate risorse di personale, si attivano percorsi personalizzati (anche attraverso specifiche convenzioni/reti con altre istituzioni scolastiche) rivolti a:

1. stranieri iscritti a scuole secondarie di II grado che frequentano percorsi integrativi di lingua italiana;
2. studenti iscritti a scuole secondarie di II grado del territorio privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione;
3. minorenni (almeno sedicenni) italiani e stranieri privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema IeFP che, previo accordo quadro e convenzioni specifiche, frequentano un percorso integrato finalizzato al raggiungimento del titolo conclusivo del I ciclo.

## **II CURRICOLO**

### **Progettazione dei curricoli per U.d.A.**

I curricoli sono progettati per Unità di Apprendimento (erogabili anche a distanza), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici. Le Unità di Apprendimento rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

### **Strumenti di flessibilità**

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la **personalizzazione** del percorso sulla base del Patto Formativo Individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto.

La definizione del Patto Formativo Individuale per gli studenti dei percorsi di II livello (superiori) è compito della Commissione per il riconoscimento crediti (supportata dal lavoro istruttorio dei singoli docenti).

La **fruizione a distanza** (cioè la fruizione asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione) rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti, deve perciò essere utilizzata il più possibile.

### **Curricolo verticale**

A livello territoriale occorre favorire, compatibilmente con le risorse disponibili, lo sviluppo di un curricolo verticale relativo ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ai percorsi di I livello e ai percorsi di II livello.

Il curricolo verticale si sviluppa secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalle *Linee guida* del 12 marzo 2015.

## **I PERCORSI ORDINAMENTALI**

Nel triennio il CPIA Reggio Nord si pone l'obiettivo di realizzare i seguenti **percorsi ordinamentali** (compatibilmente con le risorse di organico assegnate):

- **alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana** per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle

lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. L'attestazione della conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

In caso di disponibilità di risorse di personale, si possono iscrivere (come Ampliamento dell'Offerta Formativa) anche cittadini italiani di origine straniera una volta accertate le necessità di apprendimento della lingua italiana.

ORARIO COMPLESSIVO: **200 ore** che nelle Linee Guida del marzo 2015 sono indicate nell'Allegato B2 sotto riportato:

ALLEGATO B2  
**Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana**  
Articolazione dell'orario complessivo

AMBITI	ORE		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza
ASCOLTO	20	15	
LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>80</b>	<b>20</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>200</b>		

Le 200 ore sono comprensive delle 10 ore di **Formazione civica** ai sensi dell'art. 3 DPR 179/2011 In contesti territoriali che richiedano l'organizzazione per gruppi di livello particolarmente diversificati le 200 ore si possono realizzare anche attraverso moduli di durata inferiore realizzati anche in un percorso pluriennale.

**- primo livello:**

- **percorso preliminare: 200 ore** ordinamentali rivolta ad adulti che non possiedono certificazione di scuola primaria, con possibilità di attestazione di competenze linguistiche superiori al livello A2 e ulteriori riconoscimento di crediti. Tale percorso preliminare può essere svolto anche dai maestri del CPIA;

- **percorso ordinario - primo periodo didattico 400 ore** ordinamentali per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media).

*L'attivazione del percorso è subordinato alla disponibilità, da parte dell'istituto, del personale necessario.*

ORARIO COMPLESSIVO : **400 ore** più eventuali **200 ore** ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria

- **percorso ordinario – secondo periodo didattico 792 ore** ordinamentali, per il conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici (di cui, rispettivamente, ai DPR, n. 87 e 88 del 15 marzo 2010).

*L'attivazione del percorso è subordinato alla disponibilità, da parte dell'istituto, del personale necessario.*

ORARIO COMPLESSIVO : **792 ore** ordinamentali più eventuali **33ore** ulteriori di religione

- **secondo livello:** svolto presso le scuole secondarie di II grado del territorio autorizzate ad organizzare corsi per adulti, tali scuole sono soggette ad accordo di rete col CPIA Reggio Nord. Attualmente è partner di rete del CPIA Reggio Nord l'Istituto Professionale Statale "Mario CARRARA" con sede in Guastalla, Via Sacco e Vanzetti,1

**PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Le programmazioni dei singoli docenti esplicitano in modo articolato e preventivo (con possibilità di revisione in itinere) i diversi percorsi proposti e debbono rispettare:

- i vincoli delle indicazioni delle Linee guida MIUR del 12 marzo 2015;
- le procedure e le invarianti deliberate collegialmente.

Il docente a inizio anno illustra agli studenti le linee essenziali della specifica programmazione loro riferita.

A scopo orientativo si indicano di seguito elementi di riferimento per strutturare i percorsi **Pre A1**:

<b>Principianti</b>	<b>Pre A1</b>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere brevissimi messaggi, purché si parli molto lentamente e chiaramente.</li> <li>- Comprendere semplici comandi, anche riascoltandoli più volte.</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e comprendere immagini e parole.</li> <li>- Leggere frasi minime cogliendo le informazioni essenziali.</li> </ul> <p><b>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Porre e rispondere a semplici domande relative alla propria persona e alla propria famiglia.</li> <li>- Completare un modulo in stampato maiuscolo, con i propri dati anagrafici, ricopiandoli.</li> <li>- Completare parole abbinata alle immagini.</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare con frasi minime al fine di un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni relativi a se stessi e alla propria famiglia.</li> <li>- Utilizzare il lessico di base relativo alla famiglia, alla casa, al cibo e all'abbigliamento.</li> <li>- Raccontare la propria giornata utilizzando frasi minime con il lessico presentato.</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi coordinare oculo-manualmente e ritmicamente nell'attività grafica.</li> <li>- Comprendere la struttura fonetico-sillabica delle parole, riproducendola nella scrittura.</li> <li>- Utilizzare lo stampato maiuscolo per la scrittura di parole.</li> <li>- Scrivere i propri dati anagrafici in stampato maiuscolo, ricopiando.</li> <li>- Scrivere autonomamente il proprio nome e cognome, anche in corsivo, per poter apporre la propria firma sui documenti.</li> </ul>
---------------------	---------------	--

**Percorso di ALFABETIZZAZIONE e APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

<b>Livello</b>	<b>Titolo UdA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Ore in presenza</b>	<b>Ore a distanza</b>	<b>Totale ore</b>
<b>Pre A1</b>	Presentare sé stessi e la propria famiglia	ASCOLTO	10	0	10
		LETTURA	15	0	15
	Il lessico di base	INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	10	0	10
		PRODUZIONE ORALE	10	0	10
		PRODUZIONE SCRITTA	15	0	15
	<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>0</b>

<b>Percorso di ALFABETIZZAZIONE e APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA</b>						
<b>Livello</b>	<b>Titolo UdA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Ore in presenza</b>	<b>Ore a distanza</b>	<b>Totale ore</b>	
<b>A1</b>	Presentare sé stessi e la propria famiglia	ASCOLTO			10	
		LETTURA			10	
	Luoghi dell vita quotidiana	INTERAZIONE ORALE E SCRITTA			10	
		PRODUZIONE ORALE			10	
		PRODUZIONE SCRITTA			10	
		<b>Totale</b>			<b>50</b>	
	La geografia locale	ASCOLTO			10	
	Il lavoro	LETTURA			10	
		INTERAZIONE ORALE E SCRITTA			10	
	La sanità	PRODUZIONE ORALE			10	
		PRODUZIONE SCRITTA			10	
		<b>Totale</b>			<b>50</b>	
		<b>Totale complessivo</b>		<b>90-100</b>	<b>0-10</b>	<b>100</b>

<b>Percorso di ALFABETIZZAZIONE e APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA</b>						
<b>Livello</b>	<b>Titolo UdA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Ore in presenza</b>	<b>Ore a distanza</b>	<b>Totale ore</b>	
<b>A2</b>	La persona, la famiglia, la salute e i servizi sociali.	ASCOLTO			8	
		LETTURA			8	
		INTERAZIONE ORALE E SCRITTA			10	
	Eventi, ricorrenze, feste, riti di passaggio	PRODUZIONE ORALE			8	
		PRODUZIONE SCRITTA			8	
		<b>Totale</b>			<b>42</b>	
	Il lavoro, la scuola e il tempo libero.	ASCOLTO			7	
		LETTURA			7	
	Obblighi fiscali e acquisti.	INTERAZIONE ORALE E SCRITTA			10	
		PRODUZIONE ORALE			7	
	Fenomeni naturali e strumenti della comunicazione	PRODUZIONE SCRITTA			7	
		<b>Totale</b>			<b>38</b>	
		<b>Totale complessivo</b>		<b>72-80</b>	<b>0-8</b>	<b>80</b>

Di norma le ore a distanza, fruibili se riconosciute dal Patto Formativo Individualizzato, sono quelle definite nelle tabelle sopra riportate. Tali ore possono essere estese, in casi particolari da prevedere nel Patto Formativo Individualizzato), fino a raggiungere un massimo del 20% del monte ore complessivo del singolo percorso frequentato (secondo quanto previsto dalla norma).

## ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Le attività di accoglienza e orientamento si iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale
- momento dell'orientamento in entrata
- momento dell'accertamento delle competenze e della stesura del Patto Formativo
- momento dell'accoglienza, dell'accompagnamento e dell'orientamento in uscita.

L'orientamento costituisce una fase estremamente importante e prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o a esigenze formative e di lavoro emerse nella vita di tutti i giorni.

### **Momento del colloquio/test iniziale e dell'orientamento in entrata**

Nella fase iniziale vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in pregressi contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (Pre A1 - A1 - A2 - ..... ) al fine di individuare il percorso più idoneo da seguire e di personalizzare lo stesso (compresa la sua durata attraverso il riconoscimento di eventuali crediti).

A livello di istituto si definiscono procedure, test e modalità valutative comuni.

Le attività di conoscenza e orientamento in entrata si sviluppano:

- in maniera intensiva dalla metà alla fine del mese di settembre;
- a cadenza settimanale dall'inizio delle lezioni.

In questi due momenti i docenti del CPIA effettuano i colloqui/test d'ingresso. I test e i colloqui si svolgono di norma su appuntamento presso la sede centrale del CPIA e/o presso le sedi associate. I corsisti che hanno già ottenuto l'attestazione di una competenza nella lingua italiana almeno di livello A2 vengono orientati a percorsi di primo livello primo periodo (percorso preliminare o ordinario) per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

### **Momento dell'accertamento delle competenze e della stesura del Patto Formativo**

Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso verso cui lo studente è stato orientato, i docenti compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel percorso o modificarlo con un'offerta più congrua.

In questo primo periodo si procede al riconoscimento di eventuali crediti formativi ed alla stesura del Patto Formativo.

### **Momento dell'accoglienza iniziale, dell'accompagnamento e dell'orientamento in uscita**

**Accoglienza iniziale**-Il docente del corso, all'inizio delle attività da parte dei singoli studenti, mette in atto un'attività di accoglienza iniziale che favorisca il buon inserimento dello studente nel gruppo e l'attivazione di positive dinamiche di gruppo.

**Accompagnamento**-Questa fase di sostegno degli studenti in relazione alle esigenze individuali si svolge in itinere con azioni di recupero e potenziamento durante l'anno scolastico.

**Orientamento in uscita**-Il docente in riferimento ai livelli raggiunti indirizza a ulteriori percorsi formativi anche esterni.

### **Iscrizioni in corso d'anno ai corsi di alfabetizzazione**

In riferimento ai limiti temporali previsti per le iscrizioni ai percorsi di istruzione per gli adulti, in particolari casi di necessità, l'istituto può derogare al termine delle iscrizioni in riferimento a:

- cambio di residenza/domicilio da parte dello studente;
- cambio di sede lavorativa;
- trasferimento motivato da altro CPIA;
- altre motivazioni personali addotte dallo studente e ritenute accoglibili da parte del

Dirigente o della commissione (per le situazioni più controverse) di riferimento per i PFI.

N.B.: i criteri di deroga si possono applicare solo in caso di disponibilità di posti (nei limiti dell'organico assegnato).”



## **COMMISSIONE della RETE**

La **Commissione della Rete CIA Reggio Nord** opera secondo quanto definito da:

- Accordo di Rete;
- Regolamento della commissione

Le procedure e la documentazione ufficiale deliberata dalla commissione (per: -accertamento delle competenze, -riconoscimento dei crediti formativi; -stesura del Patto Formativo Individualizzato) è da utilizzarsi da parte di tutti i percorsi cui sono indirizzate.

**COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE/DIPARTIMENTO ALFABETIZZAZIONE** (per la definizione del Patto Formativo Individuale)

### **Composizione e funzionamento**

La **Commissione Alfabetizzazione** (o **Dipartimento alfabetizzazione**) è costituita da 4 docenti del CIA (di norma 1 per ognuno dei 4 ambiti territoriali del CIA Reggio Nord, la sede centrale e le altre 3 sedi associate) che effettuano percorsi di *alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana* o *percorsi preliminari* di primo livello.

I 4 docenti sono designati dal Collegio docenti sulla base delle competenze specifiche dimostrate o documentate.

La Commissione è presieduta dal dirigente del CIA Reggio Nord che può nominare, tra i membri della commissione, un vicepresidente che presiede in sua assenza.

La Commissione è convocata dal dirigente scolastico del CIA Reggio Nord e si riunisce periodicamente. Ai fini della validità degli atti, ai lavori della Commissione deve essere presente più del 50% dei componenti. La commissione delibera a maggioranza dei presenti ed in caso di parità il voto di chi presiede la commissione vale doppio.

La commissione approva i Patti Formativi Individualizzati degli studenti dei percorsi di alfabetizzazione (escludendo perciò l'accoglienza, il riconoscimento dei crediti e l'approvazione dei Patti Formativi Individualizzati di competenza della Commissione della Rete CIA Reggio Nord).

## **PATTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE**

### **Predisposizione del Patto Formativo Individualizzato**

Il docente del corso attua l'accoglienza, avanza alla *Commissione Alfabetizzazione* la proposta di riconoscimento di crediti formativi e la proposta di Patto Formativo Individuale.

La Commissione Alfabetizzazione, viste le proposte dei docenti, riconosce i crediti formativi ed approva il Patto Formativo Individuale degli studenti iscritti ai:

- **Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;**
- **Percorsi preliminari** di 200 ore del Primo Livello -Primo periodo.

I Patti Formativi Individuali per gli studenti vengono approvati dalla Commissione. La Commissione può essere integrata, tramite un atto formale del dirigente, da esperti e/o mediatori linguistici.

Il Patto Formativo Individualizzato sarà sottoscritto dal corsista maggiorenne o dai genitori/tutori del corsista minorenni. Il Patto rappresenta infatti un contratto condiviso e sottoscritto anche dalla Commissione con il quale viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP) relativo al percorso didattico richiesto all'atto dell'iscrizione.

I percorsi sono individualizzati e personalizzati, ma possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico.

Sino al momento dell'elaborazione e dell'adozione ufficiale di nuovi documenti a livello d'istituto, si possono utilizzare le documentazioni in uso in precedenza (adottando ogni possibile modifica utile ad uniformare il più possibile i documenti dei diversi Centri Territoriali, previa autorizzazione del Dirigente).

### **Fasi del percorso per la definizione del Patto formativo**

#### **PRIMA fase**

**Identificazione:** fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.



In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto del *dossier personale* per l'IDA che consente, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'*intervista* impostata secondo un approccio biografico.

In questa fase la Commissione individua un docente con funzione di *TUTOR* cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e nella composizione del dossier personale.

### **SECONDA fase**

**Valutazione:** fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In questa fase i docenti procedono, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione.

Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase viene svolta in modo da assicurare equità, trasparenza e oggettività.

### **TERZA fase**

**Attestazione:** fase finalizzata al rilascio, da parte della Commissione, del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. La Commissione si avvale del lavoro istruttorio dei docenti che avanzano una documentata proposta di riconoscimento dei crediti.

### **STRUMENTI in uso alla Commissione Alfabetizzazione/Dipartimento Alfabetizzazione.**

Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto Formativo, che si realizzano preliminarmente anche da parte dei docenti nelle sedi e/o nei punti di erogazione del servizio, si fa uso di appositi strumenti, fra i quali i seguenti:

- modello di domanda per il riconoscimento dei crediti;
- modello di dossier personale per l'I.d.A;
- linee guida per predisporre specifiche metodologie valutative, riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- criteri generali per il riconoscimento dei crediti;
- modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- modello di Patto Formativo Individuale.

La Commissione documenta le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei sintetici verbali datati e firmati.

### **RIFERIMENTI METODOLOGICI COMUNI PER LA DIDATTICA**

Data la diversità dei livelli di abilità, conoscenze e competenze di partenza, delle condizioni socio-culturali e dei bisogni formativi, l'azione didattica sarà per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza, impostando per ogni corsista un percorso formativo adeguato ai bisogni individuali.

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali dei corsisti e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno.

Le attività proposte mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale, il consolidamento della terminologia adeguata, sempre nel rispetto delle Linee guida riferite al percorso specifico attivato.

Per i corsisti più deboli si attueranno interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle

abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa attraverso: - svolgimento di esercizi e prove a difficoltà graduata - guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo - guida all'uso di un linguaggio specifico appropriato - collaborazione con i corsisti più capaci. Tutto ciò al fine dell'acquisizione delle competenze di base relativamente al percorso intrapreso da ciascun corsista.

Anche il linguaggio sarà sempre adeguato alle conoscenze dei diversi corsisti. Si farà uso della comunicazione orale e grafica favorendo il confronto collettivo e lo scambio reciproco su contenuti attinenti alle proposte didattiche programmate.

Si ritengono prioritari i seguenti obiettivi comuni e trasversali di carattere operativo-metodologici:

- corretto uso del materiale scolastico
- capacità di organizzare il materiale
- capacità di recepire le informazioni dell'insegnante
- ordine nell'esecuzione
- autonomia nell'esecuzione

## **FREQUENZA PREVISTA NEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE**

### **(ai fini dell'ammissione ai test finali)**

Lo studente è ammesso al test finale (per analogia con quanto previsto per l'ammissione degli adulti agli esami - Regolamento dei CPIA DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 art. 6 comma 4) se ha frequentato almeno il **70% del PSP** (Percorso di Pstudio Personalizzato) definito tramite PFI.

In riferimento alla circolare ministeriale MIUR n.3 del 17/3/2016 il PSP è dato perciò dalle ore previste per il percorso specifico sottratte di:

- ore di **accoglienza e orientamento (massimo 10%)**;
- **crediti** riconosciuti (**massimo 50% del monte ore complessivo** del percorso seguito).

In caso di positivo rendimento negli apprendimenti, il dirigente (sentito il docente) può derogare per un lieve sfioramento alla frequenza prevista, per situazioni eccezionali (debitamente documentate) in riferimento a:

- gravi malattie adeguatamente documentate
- documentati impedimenti (ad es. per ragioni di lavoro).

## **VALUTAZIONE**

### ***Scopi della valutazione***

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispondendo alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche ai livelli di partenza ed ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- programmare eventuali interventi di recupero o consolidamento e di potenziamento (individuali o collettivi);
- promuovere nei corsisti l'autovalutazione delle proprie competenze per favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità da parte di ciascuno;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico per verificarne l'efficacia;
- comunicare periodicamente alle famiglie dei corsisti minorenni ed ai corsisti maggiorenni gli esiti formativi scolastici.

### ***Che cosa si valuta***

Sono oggetto della valutazione:

- i prerequisiti;
- gli apprendimenti programmati in riferimento alle *Linee Guida, (ex art.11 c.10 del DPR n.263/2012)* emanate col *D.I. 12 marzo 2015*, ossia le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nelle UdA;
- il comportamento, cioè la partecipazione, l'impegno manifestato, l'interesse, il rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

**Chi valuta**

La **valutazione iniziale e la valutazione intermedia (in itinere)** competono al singolo docente che tiene il corso.

La **valutazione sommativa finale** (al fine dell'attestazione del conseguimento dei livelli A1 e A2) si compone di due fasi valutative:

- una fase preliminare ad opera del docente che presenta i corsisti al test per fasce di livello (secondo le tabelle sotto riportate)
- la fase di valutazione del test è condotta a livello collegiale ad opera di una **Commissione test** che predispone, corregge e valuta i test per l'attestazione dei livelli A1, A2 e dei crediti formativi per le competenze linguistiche superiori conseguite a seguito dei Percorsi Preliminari di I livello I periodo (200 ore).

La **Commissione di somministrazione dei test** è composta da 2 docenti (di norma il docente che ha tenuto il corso e da almeno 1 altro docente del CPIA) nominati dal Dirigente Scolastico.

A conclusione della correzione dei test viene redatto e firmato da tutta la commissione uno specifico verbale redatto su apposito modello definito a livello d'istituto.

La valutazione finale viene attuata dall'interclasse territoriale e tiene conto anche del livello di fascia (*vedi sotto*) conseguito dallo studente in riferimento a *Conoscenze, abilità e competenze / Partecipazione-Interesse-Impegno / Metodo di lavoro*.

Tre sono le fasi fondamentali:

1) **fase iniziale** (con colloqui e/o prove d'ingresso): gli elementi di conoscenza ottenuti permettono il riconoscimento dei crediti a coloro che sono già in possesso di competenze, l'assegnazione ad un corso di livello appropriato e la programmazione delle attività iniziali del corso;

2) **fase intermedia**, come momento di valutazione *in itinere* del processo di apprendimento in relazione alle competenze, abilità e conoscenze previste dalle UdA trattate. Si esprime con la valutazione sintetica (in riferimento ai rispettivi indicatori) definita nella tabella di seguito riportata ed è riferita a tutti gli elementi valutativi rilevati nel periodo:

INDICATORI	VALUTAZIONE	
Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati	Ottimo	9-10
Possiede conoscenze articolate ed in genere sicure Coglie il senso dei contenuti ed in grado di trasferire conoscenze, abilità in situazioni differenti Esegue con una certa autonomia le consegne	Buono	8
Possiede conoscenze sufficienti Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte Sa eseguire consegne anche se con imprecisione	Sufficiente	7
Possiede conoscenze superficiali Ha difficoltà nel trasferire competenze in ambiti determinati	Scarso	6
Possiede conoscenze molto frammentarie Fatica a utilizzare conoscenze e abilità in ambiti determinati	Insufficiente	3-5

Corsisti che hanno frequenza limitata possono ottenere una prestazione *“non valutabile”*

3) **fase finale**, come momento di valutazione conclusiva degli apprendimenti programmati in riferimento alle Linee Guida (*D.I. 12 marzo 2015*), ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UdA: con una valutazione sintetica per fasce di livello (in riferimento alle fasce di livello sotto riportate) ai fini dell'ammissione o meno allo stesso.

FASCIA DI LIVELLO	Conoscenze, abilità e competenze	CORSISTI (cognome e nome)
ALTA	Progressi: notevoli Raggiungimento obiettivi: completo/esauriente	
MEDIA	Progressi: evidenti Raggiungimento obiettivi: soddisfacente	
BASSA	Progressi: apprezzabili Raggiungimento obiettivi: sufficiente	
LACUNOSA	Progressi: non apprezzabili Raggiungimento obiettivi: non sufficiente	

FASCIA DI LIVELLO	Partecipazione-Interesse-Impegno	CORSISTI (cognome e nome)
ALTA	Partecipazione/interesse: attivi Impegno: attivo/costruttivo	
MEDIA	Partecipazione/interesse: produttivi Impegno: positivo	
BASSA	Partecipazione/interesse: sufficienti Impegno: sufficiente	
LACUNOSA	Partecipazione/interesse: non sufficiente Impegno: non sufficiente	

FASCIA DI LIVELLO	Metodo di lavoro	CORSISTI (cognome e nome)
ALTA	Autonomo ed efficace	
MEDIA	Autonomo ma non sempre efficace	
BASSA	Abbastanza autonomo e non sempre efficace	
LACUNOSA	Non autonomo	

A domanda dei corsisti interessati, inclusi i richiedenti asilo, il CPIA rilascia un'attestazione relativa alla fascia di livello conseguita come "partecipazione /interesse /impegno" in riferimento all'esito dello scrutinio finale del corso.

### AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

A partire dall'anno scolastico 2017/18 il CPIA intende avviare una riflessione per la messa a punto di idonee procedure e strumenti di autovalutazione dell'istituto allo scopo di rafforzare la propria identità, consolidare i rapporti con il territorio e riflettere sulla propria progettualità per individuarne punti di forza e debolezza e intraprendere azioni di miglioramento.

Occorre mettere a fuoco i dati più idonei a rendere il più trasparente possibile l'azione ed i risultati del CPIA.

Il punto di arrivo è quello di rendere conto ai soggetti coinvolti nel percorso scolastico delle scelte operate, delle attività svolte e dell'utilizzo delle risorse, con uno sguardo attento a tutti gli *stakeholder* e al territorio.

Nel presente anno scolastico la commissione si attiva per definire l'organizzazione di un primo approccio sperimentale all'autovalutazione di 1 o più elementi ritenuti importanti per il CPIA. A tal fine, viene istituito il Nucleo di autovalutazione che mette a punto percorsi e strumenti di autovalutazione, monitoraggio e rendicontazione.

## **PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e CPIA**

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. E' un pilastro della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il Piano è strutturato su tre nuclei fondamentali:

- 1) Strumenti (fibra, LAN, cablaggio interno,...)
- 2) Competenze e contenuti (competenze digitali degli studenti, innovazione della didattica)
- 3) Formazione e accompagnamento (formazione del personale, animatore digitale)

Il CPIA Reggio Nord prevede 4 macro-azioni:

- miglioramento delle dotazioni hardware;
- innovazione della didattica attraverso l'uso delle tecnologie
- formazione del personale per il miglioramento delle competenze digitalizzazione;
- accompagnamento del personale attraverso la designazione dell'animatore digitale.

Più nel dettaglio le azioni del CPIA Reggio Nord coerenti con il PNSD sono le seguenti:

- *nomina nel ruolo di Animatore Digitale*
- *partecipazione ad azioni di formazione da parte dell'animatore digitale*
- *realizzazione di sito gov.it*
- *rilevazione dei bisogni di strumenti tecnologici per la didattica e per la gestione amministrativa*
- *inserimento nel PtOF delle azioni del CPIA Reggio Nord coerenti col PNSD 2016/19*
- *partecipazione al bando PON rivolto ai CPIA per: - potenziamento delle connessioni rete LAN/WLAN e successiva acquisizione di tecnologie per l'innovazione della didattica;*
- *sperimentazione di innovazione didattica con il supporto delle tecnologie: didattica laboratoriale, FAD, produzione di materiali didattici digitali con progressiva eliminazione della carta*
- *digitalizzazione delle attività documentali (registri, iscrizioni, PFI,.....)*
- *attivazione della “segreteria digitale” in riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale (progressiva eliminazione dei documenti cartacei e gestione dei flussi documentali con conservazione sostitutiva degli stessi su cloud)*
- *impiego di “animatore digitale” a supporto alle diverse necessità nell'uso delle tecnologie da parte dell'Istituto per l'area della didattica, per l'area progettuale e per l'area del funzionamento gestionale-organizzativo) in particolare per:*
  - a) area della didattica: supporto docenti nell'introduzione dell'uso del registro elettronico e nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica; formazione del personale sull'uso delle tecnologie;
  - b) area progettuale: coordinamento di corsi PON “competenze adulte” o organizzazione e docenza in corsi per l'uso delle tecnologie rivolti ad adulti anche italiani nel CT di Scandiano o CT limitrofi; altra progettualità relativa alle tecnologie;
  - c) area del funzionamento gestionale-organizzativo: coordinamento dell'uso delle tecnologie nei servizi amministrativi, raccordo con esperti esterni e supporto alla segreteria rispetto all'utilizzo di SICPIA, sito web e segreteria digitale (Nuvola) col mandato di acquisire la conoscenza nell'uso dei diversi software e supportare anche i nuovi arrivati con specifica formazione;
  - d) altre necessità relative all'uso delle tecnologie per conseguire gli obiettivi del PtOF.

A seconda delle necessità dell'Istituto (valutate annualmente dal dirigente scolastico) si può procedere anche ad esonero dall'insegnamento (nei limiti definiti dalla L.107/2015 comma 83).

## **ATTIVITA' previste dagli ACCORDI-QUADRO tra MIUR e Ministero dell'Interno**

Il CPIA può collaborare con la Prefettura per divenire sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo.

## **RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SVILUPPO**

Nell'attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo il CPIA tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui opera e può attivarsi nelle seguenti aree:

- analisi dei fabbisogni formativi della popolazione adulta del proprio territorio
- materiali e metodologie di accoglienza e orientamento degli adulti
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- progettazione formativa e ricerca valutativa
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- innovazione metodologica e disciplinare
- sperimentazione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'Istruzione degli Adulti
- documentazione educativa e sua diffusione
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e fra i diversi sistemi formativi.

Il CPIA può sviluppare l'attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo anche in rete con altri CPIA o Istituti scolastici, Università ed Enti.

Il CPIA aderisce al *Centro regionale di ricerca e documentazione* sull'istruzione degli adulti- Emilia Romagna (promossa tramite i fondi del DM 663/2016).

## **RETI PER LA DIFFUSIONE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

Il CPIA promuove ed aderisce a Reti territoriali con altre istituzioni scolastiche, associazioni o enti per favorire la diffusione dell'istruzione degli Adulti.

Il CPIA sottoscrive l'accordo di rete con le Istituzioni scolastiche superiori che organizzano corsi per adulti previsto dalle norme vigenti.

Il CPIA Reggio Nord aderisce alla **Rete** tra le istituzioni scolastiche dell'**ambito territoriale n. 19** individuato dall'USR Emilia Romagna in riferimento alla Legge 107/2015 comma 70 e successivi.

## **DOCUMENTAZIONE RILASCIATA**

In esito agli specifici percorsi attivati il CPIA può rilasciare:

1. Attestazione di frequenza dei percorsi di alfabetizzazione funzionale
2. Attestazione di riconoscimento di Livello A1 o A2 di conoscenza di lingua italiana
3. Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione
4. Attestazione di frequenza delle U.d.A. nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e nei percorsi di primo livello (attestato di riconoscimento di crediti corrispondenti a Livelli di conoscenza di lingua italiana superiore ad A2)

## **L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

Le funzioni riferite all'assetto organizzativo dell'istituto (di seguito riportate) possono essere dettagliate con specifico "funzionigramma" adottato con atto specifico.

### **ORGANI COLLEGIALI**

Gli organi collegiali sono:

#### **Consiglio d'Istituto**

È l'organo che fornisce le linee di indirizzo alla vita della scuola.

#### **Collegio Docenti**

È l'organo tecnico didattico-educativo per eccellenza, può essere articolato in:

- Dipartimenti
- Commissioni

### **DIPARTIMENTI DEL COLLEGIO DOCENTI**

Il collegio docenti si articola in dipartimenti che operano quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti al fine di assicurare il necessario sostegno alla didattica ed alla progettazione formativa.



I dipartimenti, quali articolazioni del collegio docenti, sono costituiti da docenti designati dal collegio docenti e sono coordinati dal dirigente scolastico o da suo delegato. Al fine di mantenere una elevata flessibilità è possibile, da parte dei coordinatori, convocare anche riunioni interdipartimentali o intradipartimentali.

<b><u>Dipartimento Piano triennale OFFERTA FORMATIVA, PROGETTUALITA' e FORMAZIONE</u></b>	
<b><i>Pt.O.F.</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-predispone, elabora e aggiorna il Piano triennale dell'O.F. in coerenza con gli obiettivi generali determinati a livello nazionale, tenendo conto delle esigenze dello specifico contesto (culturale, sociale ed economico) territoriale.</li> <li>Il Piano Triennale dell'O.F. viene elaborato (<i>L.107/2015 comma14 punto 4</i>) sulla base:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) “degli indirizzi per le attività della scuola” definiti dal dirigente scolastico</li> <li>b) “delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico”</li> </ul> </li> <li>- supporta il dirigente elaborando proposte sui criteri: di formazione delle classi, di assegnazione dei docenti alle classi e di definizione degli orari delle lezioni.</li> </ul>
<b><i>Progettualità</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua le iniziative e i progetti locali, regionali, nazionale ed europei da proporre al Collegio dei Docenti;</li> <li>- elabora e coordina i progetti;</li> <li>- effettua il monitoraggio e la valutazione dei progetti.</li> </ul>
<b><i>Formazione del personale</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rileva le necessità formative del personale</li> <li>- Dispone e mette in atto il piano di formazione del personale</li> </ul>
<b><u>Dipartimento DIDATTICA</u></b>	
<b>1) Accoglienza e orientamento</b>	
<b><i>Accoglienza</i></b>	Definisce le procedure e le modalità di conduzione dei colloqui di accoglienza
<b><i>Orientamento</i></b>	Definisce e attiva le azioni di orientamento
<b>2) Valutazione</b>	
<b><i>Valutazione studenti</i></b>	Propone: <ul style="list-style-type: none"> <li>- i criteri per la valutazione in ingresso, intermedia e finale</li> <li>- i criteri per la valutazione del comportamento(per i minori)</li> <li>- i criteri per la valutazione del test finale</li> <li>- i criteri per la certificazione delle competenze</li> </ul>
<b><u>Dipartimento Alfabetizzazione (COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE)</u> per la definizione del Patto Formativo Individuale</b>	
	<i>Si rimanda allo specifico paragrafo nel presente documento</i>
<b><u>Dipartimento TECNOLOGIE per: l'istruzione, la FAD e la comunicazione</u></b>	
<b><i>Tecnologie per l'istruzione</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuazione e valutazione di strumenti tecnologici adeguati alle esigenze</li> <li>-Ricerca e valutazione di materiali didattici fruibili attraverso gli strumenti tecnologici disponibili;</li> <li>-Formulazione di idee e proposte per l'inserimento efficace di tecnologie didattiche nell'istruzione degli adulti.</li> </ul>
<b><i>Tecnologie per la FAD</i></b>	- Messa a punto, valutazione e raccolta di proposte, materiale didattico e/o strumenti per la Formazione a Distanza.

<b>Tecnologie per la comunicazione</b>	- Individuazione di efficaci sistemi di informazione e comunicazione interna ed esterna - Implementazione del sito web
<b><u>Nucleo di AUTOVALUTAZIONE d'istituto</u></b>	
<b>Raccolta dati</b>	Predisporre modulistica e procedure per raccolta dati
<b>Autovalutazione</b>	Predisporre le azioni per l'autovalutazione di istituto Individua e avanza le proposte per il miglioramento

### **CONSIGLIO DI INTERCLASSE**

Il Consiglio di Interclasse è organizzato in 2 diverse articolazioni:

- Consiglio d'interclasse territoriale
- Consiglio d'interclasse d'istituto (per livelli)

#### ***Consiglio d'Interclasse territoriale***

È composto da tutti i maestri di ciascuno dei 4 centri territoriali dei percorsi di alfabetizzazione.

Viene convocato dal dirigente scolastico ed è presieduto dal dirigente o suo delegato.

Se necessario per migliorarne la funzionalità, si possono convocare anche interclassi territoriali riunendo assieme i maestri di 2 diversi centri territoriali.

Formula proposte al Collegio Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica.

Favorisce il confronto e lo scambio di esperienze sulla didattica nel territorio dello specifico centro territoriale, promuove l'innovazione didattica e la documentazione delle buone prassi didattiche.

L'interclasse territoriale è coordinato dal referente/coordinatore territoriale.

#### ***Consiglio d'interclasse d'istituto (per livelli)***

È composto da tutti i maestri dei percorsi di alfabetizzazione dello stesso livello e da tre rappresentanti degli studenti eletti.

Viene convocato dal dirigente ed è presieduto dal dirigente stesso o da un suo delegato individuati tra i membri.

Formula proposte al Collegio Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica.

Favorisce il confronto e lo scambio di esperienze sulla didattica nel CPIA Reggio Nord, promuove l'innovazione didattica e la documentazione delle buone prassi didattiche.

L'interclasse d'Istituto è coordinato dal D.S. o, in sua assenza, dal Collaboratore del Dirigente.

Qualora il dirigente ne ravvisi la necessità, l'interclasse d'istituto può essere organizzato anche per sottogruppi.

### **CONSIGLIO DI PRESIDENZA**

E' convocato dal dirigente e affronta tematiche di carattere didattico e organizzativo relative alla gestione complessiva dell'istituto

### **COORDINAMENTO TERRITORIALE**

E' convocato dal dirigente. E' luogo privilegiato del confronto tra i 4 centri territoriali dell'istituto.

Favorisce la condivisione di conoscenze, buone prassi organizzative e didattiche. Promuove e favorisce una gestione unitaria delle attività didattico-organizzative nei 4 centri territoriali in cui si articola l'istituto.

### **SEDE CENTRALE E SEDI ASSOCIATE**

Il CPIA Reggio Nord è articolato su 4 sedi associate: Correggio (sede centrale) e 3 sedi associate: C.T. Cavriago, C.T. Luzzara, C.T. Scandiano

### **PUNTI DI EROGAZIONE**

I punti di erogazione sono attivati nei 4 centri territoriali ed in modo diffuso nei diversi comuni del territorio di pertinenza del CPIA Reggio Nord compatibilmente con le risorse di personale assegnato e con le disponibilità di aule, in riferimento alle domande di iscrizioni effettivamente

presentate). Nell'attivazione dei corsi si tiene conto anche del regolare funzionamento del servizio presso lo specifico comune negli anni precedenti.

Il Dirigente Scolastico può effettuare variazioni dei punti di erogazione attivati anche in corso d'anno in riferimento alle necessità territoriali, alle sedi ed alle effettive iscrizioni e frequenza da parte degli studenti.

#### **ISTITUTI SECONDARI di II grado in rete** (sedi didattiche di corsi di 2° livello per adulti)

<b>Istituto</b>	<b>Indirizzo</b>
Istituto Professionale Statale "Mario CARRARA"	Guastalla, Via Sacco e Vanzetti, 1
Altri istituti superiori afferenti ai 4 centri territoriali in cui vengano autorizzati corsi di 2° livello	

#### **ORGANIGRAMMA**

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> Ivano Vaccari
<b>Primo Collaboratore</b> del Dirigente Scolastico (con funzioni vicarie) Enea Righini
<b>Secondo Collaboratore</b> del Dirigente Scolastico Lorenzo Morani
<b>CONSIGLIO DI PRESIDENZA</b> Dirigente scolastico + Vicario + Secondo collaboratore
<b>COORDINAMENTO TERRITORIALE</b> - Dirigente o suo delegato (presiede) - Francesco Severi (Referente territoriale CT Cavriago) - Cattini Anna (Referente territoriale CT Correggio) - Enea Righini (Referente territoriale CT Luzzara) - Daniela Benevelli (Referente territoriale CT Scandiano)
<b>DSGA</b> (Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi)
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI</b> (L.107/2015 c. 129) - Dirigente Scolastico ( <i>presiede</i> ) - Daniela Benevelli (docenti scelta da CD il 30/09/2015) - Chiara Ragazzi (docenti scelto da CD il 30/09/2015) - Enea Righini (docente scelto da CdI il 21/12/2015) - 2 rappresentanti degli studenti scelti dal CdI - 1 componente esterno individuato da USR
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b> Area 1 – <b>Offerta Formativa (P.t.O.F.), progettualità e formazione - Coordinamento richiedenti asilo</b> (referente d'Istituto per centri di accoglienza) - <b>Autovalutazione d'Istituto</b>
<b>Area 2 – Didattica</b> (accoglienza, orientamento, PFI, valutazione studenti) e coordinamento commissione alfabetizzazione per il PFI
<b>DIPARTIMENTO OFFERTA FORMATIVA, PROGETTUALITA' e FORMAZIONE</b> - Anna Cattini (FS coordina) - Daniela Benevelli - Francesco Le Rose - Maria Chiara Ragazzi - Francesca Vittorelli

- Lorenzo Morani
- Doina Arpentì

**DIPARTIMENTO DIDATTICA**

- Enea Righini (coordina)
- Daniela Callà
- Alessandra Bertoldi
- Luca Fucili
- Giulia Franceschini
- Nisia D'Anna
- Cascavilla Daniela
- Carmela Papaleo

**DIPARTIMENTO TECNOLOGIE** per: l'istruzione, la FAD e la comunicazione

- Lorenzo Morani (coordina)
- Francesco Le Rose
- Francesco Severi

**ANIMATORE DIGITALE**

Lorenzo Morani

**Team per l'INNOVAZIONE DIGITALE**

Francesco Severi - Papaleo Carmela – Anna Cattini

**Presidio pronto soccorso tecnico**

Francesco LeRose

**COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE** (*di norma 1 docente per CT*)

- Dirigente Scolastico o suo delegato
- Francesco Severi (*CT Cavriago*)
- Filomena Bellantoni (*CT Scandiano*)
- Elena Fontanesi (*CT Correggio*)
- Franceschini Giulia (*CT Luzzara*)

**COMMISSIONE RETE CPIA REGGIO NORD**

- Dirigente CPIA
- Enea Righini
- Elena Fontanesi
- 2 docenti di secondaria II grado (Antonella DiBona -Cristiano Pigozzi)

**REFERENTI PER GLI ESAMI FINALI** (alfabetizzazione):

Chiara Ragazzi (*CT Correggio – CT Luzzara*)  
Daniela Callà (*CT Cavriago – CT Scandiano*)

**NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO**

Dirigente Scolastico e/o Cattini Anna (coordinatrice in assenza del dirigente)  
Elena Fontanesi  
Lorenzo Morani

**COMMISSIONE ELETTORALE**

- Papaleo Carmela
- Cattini Anna
- 1 ATA (Fiore Ciro)
- 2 studenti (*se si individuano le disponibilità*)

**TUTOR PER DOCENTI NEOASSUNTI**

Benevelli Daniela

**RESPONSABILE CYBERBULLISMO**

Papaleo Carmela

### CRITERI PER LA STESURA DELL'ORARIO

L'orario dei docenti è definito dal Dirigente scolastico (al quale ciascun docente avanza la propria proposta nei tempi indicati dal dirigente).

I criteri di riferimento sono:

- flessibilità oraria in funzione di un'ampia ed efficace risposta ai **bisogni formativi dello specifico territorio**;
- priorità riferita, nell'ordine, a livello A2, A1, pre-A1, post-A2 e profughi assistiti dai centri autorizzati;
- vincoli derivanti dalla **disponibilità di strutture** e dal servizio su più istituti da parte del personale.

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente scolastico assegna i singoli docenti alle classi presenti nei diversi punti di erogazione innanzitutto nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) innanzitutto criterio di ottimizzazione di **efficacia ed efficienza del servizio** scolastico;
- 2) **continuità** del servizio in riferimento alle necessità formative;

In presenza di conflitti ambientali, la **compatibilità ambientale** (salvaguardia di rapporti sereni e collaborativi con il personale della scuola e la comunità scolastica) assume carattere di priorità assoluta.

### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi vengono formate facendo riferimento ai seguenti criteri:

- **flessibilità** ai fini della funzionalità del servizio;
- **omogeneità dei livelli di competenza** degli studenti laddove possibile;
- massimo numero possibile di studenti in riferimento agli **ambienti** disponibili ed alla complessità del gruppo classe.

### SICUREZZA

Con riferimento al D.lgs 81/2008 la sicurezza è un obiettivo trasversale per tutti i corsi svolti dal CPIA. Le attività formative centrate sulla sicurezza riguardano: la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito, conoscenza delle vie di fuga in caso di emergenza, conoscenza della corretta modalità di evacuazione in caso di necessità, l'informazione rispetto a norme essenziali di sicurezza.

Durante l'anno il docente provvede ad organizzare per ogni classe 2 prove di evacuazione (1 a inizio anno scolastico e una entro aprile) registrando su appositi moduli le date, la tempistica e lo svolgimento delle prove stesse.

### USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite/visite didattiche e i viaggi di istruzione hanno una forte valenza formativa in quanto consentono di: approfondire argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrire stimoli culturali, favorire l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di habitat naturali, insediamenti storici e monumenti artistici, sviluppare positive relazioni interpersonali.

Sono previste uscite per visite sul territorio, laboratori presso le biblioteche, altre iniziative promosse dalle agenzie educative del territorio. Ciascun docente/Gruppo di livello/team docente programma le uscite/visite didattiche in riferimento al piano di lavoro del corso.

### TIROCINANTI ESTERNI

I tirocini da parte di studenti o neolaureati vengono formalizzati con appositi impegni reciproci sottoscritti dal CPIA Reggio Nord e dalle istituzioni da cui provengono i tirocinanti. Il dirigente verifica la disponibilità di docenti tutor e la fattibilità organizzativa prima di procedere all'attivazione del tirocinio.

## OFFERTA FORMATIVA

### **OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ATTIVATA**

L'offerta formativa curricolare dell'istituto attivata con l'organico curricolare assegnato riguarda percorsi di:

- **alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana** per i cittadini stranieri, percorsi finalizzati al conseguimento del titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2;

- **primo livello – primo periodo didattico:**

- **percorso preliminare:** fino a 200 ore ordinamentali rivolte ad adulti che non possiedono certificazione di scuola primaria, con possibilità di attestazione di competenze linguistiche superiori al livello A2 e ulteriori riconoscimento di crediti. Tale percorso preliminare può essere svolto anche dai maestri del CPIA;

- **secondo livello:** svolto presso l'Istituto Professionale Statale “Mario CARRARA” con sede in Guastalla.

L'articolazione dei singoli percorsi, orari settimanali e indirizzo delle sedi di erogazione sono disponibili agli atti della scuola.

### **OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE DA ATTIVARE**

*(l'attivazione dei percorsi è subordinata alla effettiva assegnazione del personale necessario all'istituto).*

Si prevede di dare piena attuazione ai percorsi previsti dalle norme istitutive dei CPIA (DPR n.263 del 29 ottobre 2012 e Linee guida del 12 marzo 2015) al fine di:

- 1) realizzare in modo compiuto l'assetto previsto per i CPIA dalle normative vigenti;
- 2) dare piena risposta alle richieste di istruzione da parte della popolazione adulta della propria area territoriale (anche per il 1° livello);
- 3) consentire l'attuazione del percorso in verticale su cui si fonda la nuova organizzazione della istruzione degli adulti definita per la realizzazione dei CPIA con particolare riferimento all'operato della “Commissione”, obbligatoria in riferimento alle vigenti norme, che operando continuità ai percorsi formativi ed al riconoscimento dei crediti, per mezzo dei patti formativi individualizzati del 1° e 2° livello.

Si prevede pertanto di attivare:

- **percorso ordinario - primo periodo didattico 400 ore** per conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media).

- **percorso ordinario – secondo periodo didattico 792 ore** (più eventuali 33ore di religione), per il conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

### **AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTUALITA'**

Tende alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa per gli adulti del territorio del CPIA, la sua realizzazione è subordinata alle risorse effettivamente disponibili e in particolare dipende da:

- organico dell'autonomia per il potenziamento effettivamente assegnato
- finanziamenti europei erogati
- altri finanziamenti pubblici e privati
- attività svolte in collaborazione con volontari, enti e associazioni



## Soggetti esterni coinvolti nella progettualità

Nella progettualità si possono coinvolgere esperti esterni, scuole, enti, volontari e associazioni.

In particolare si possono attivare collaborazioni con volontari, associazioni ed enti per:

- attività didattiche: per attivare corsi in comuni dove non sono attivi o per potenziare l'offerta formativa in punti di erogazione già attivi;
- supporto nella gestione dei punti di erogazione (con attività ad es. di babysitteraggio, accoglienza, sorveglianza degli ambienti durante le attività);
- ogni altra attività funzionale a migliorare o ampliare l'offerta formativa in riferimento agli obiettivi del piano dell'Offerta Formativa.

L'Istituto collabora con le amministrazioni comunali che organizzano e gestiscono servizi di *babysitting* o di supporto alle attività del CPIA.

L'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa si sviluppa nelle **7 aree progettuali** sotto indicate che si possono articolare a loro volta in singoli sotto-progetti.

### 1) PROGETTO VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

Si propone di:

- 1) contribuire a potenziare ed ampliare l'offerta formativa con percorsi di alfabetizzazione e apprendimento:
  - curricolari organizzati dal CPIA avvalendosi di volontari;
  - percorsi extracurricolari svolti da volontari o associazioni in collaborazione col CPIA
- 2) migliorare il funzionamento del CPIA attraverso volontari anche quale supporto alla gestione

I destinatari sono migranti adulti e si può attivare in tutti i comuni di riferimento del CPIA Reggio Nord.

### 2) PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Si propone di:

- 1) contribuire a potenziare ed ampliare l'offerta formativa con percorsi di alfabetizzazione e apprendimento:
  - curricolari organizzati dal CPIA avvalendosi di volontari;
  - percorsi extracurricolari svolti da volontari o associazioni in collaborazione col CPIA
- 2) migliorare il funzionamento del CPIA attraverso volontari anche quale supporto alla gestione

I destinatari possono essere i migranti adulti e si può attivare in tutti i comuni di riferimento del CPIA Reggio Nord.

### 3) PROGETTO LABORATORI DI PROMOZIONE INTERCULTURALE

Si propone di:

- promuovere una formazione interculturale
- favorire le pari opportunità di genere
- diffondere le conoscenze delle reciproche usanze e tradizioni

attraverso laboratori interculturali (teatrali, di cucina, di cucito, di realizzazione di un giornale, sul rapporto uomo/donna, sportivi, ecc...)

I destinatari possono essere i migranti adulti e si può attivare in tutti i comuni di riferimento del CPIA Reggio Nord.

### 4) PROGETTO DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI TERRITORIALI

Si propone di:

- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale artistico ed ambientale del territorio e del paese in cui vivono.

I destinatari sono migranti adulti e si può attivare in tutti i comuni di riferimento del CPIA Reggio Nord.

### 5) PROGETTO TECNOLOGIE E CULTURA DIGITALE

Si propone di:

- diffondere l'**alfabetizzazione informatica degli adulti**
- realizzare un sito dell'Istituto che favorisca l'informazione e la trasparenza.

I destinatari sono gli adulti e può interessare tutti i comuni di riferimento del CPIA Reggio Nord.

### 6) PROGETTO SICUREZZA

Si propone di:

favorire la diffusione della cultura della sicurezza e fornire strumenti che facilitino la gestione della sicurezza in ambiente scolastico.

I destinatari sono migranti adulti e si può attivare in tutti i comuni di riferimento del CPIA Reggio Nord.

### 7) PROGETTO FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si propone di:

promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale attraverso la partecipazione di corsi organizzati da soggetti esterni o tramite la realizzazione diretta di corsi di formazione e aggiornamento.

I destinatari sono i docenti, e il personale ATA del CPIA Reggio Nord .

Tutti i progetti sono in riferimento alle schede di progetto depositate agli atti.

In casi straordinari, si possono attivare altre aree progettuali a condizione che gli ulteriori progetti contribuiscano a perseguire le finalità del piano dell'offerta formativa, previa specifica autorizzazione dirigenziale e compatibilmente con le disponibilità delle risorse.

## **PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI TERRITORIALI, REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI**

L'Istituto intende cogliere ogni opportunità di potenziamento, di qualificazione o ampliamento del servizio cui è specificamente preposto attraverso la partecipazione a Programmi proposti ai diversi livelli (locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitario). Si dà mandato al dirigente di attivarsi per organizzare, in riferimento al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, la valutazione della validità e della fattibilità dei programmi proposti.

### **PON (Programma Operativo Nazionale) 2014-2020**

L'Istituto aderisce al bando PON per Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. **Avviso** rivolto ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) per la realizzazione delle reti LAN/WLAN e degli ambienti digitali.

*Il progetto presentato con candidatura - N. 15486 - 3 - 398 del 05/01/2016 - FESR – CPIA (versione definitiva del 8/3/2016) costituisce parte integrante del presente PtOF.*

### **FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)**

L'Istituto aderisce al programma **FAMI** (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) promosso con Regolamento n. 516/2014 da parte dell'Unione Europea con l'obiettivo di "*contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*".

Attraverso i fondi FAMI il CPIA Reggio Nord intende conseguire, totalmente o in parte, i seguenti obiettivi: estendere la propria azione formativa nel territorio di pertinenza (potenziamento delle opportunità di formazione linguistica per stranieri nei comuni dove si sono attivati corsi che non rispondono però pienamente ai bisogni dell'utenza, attivazione di corsi in comuni senza punti di erogazione del servizio, attivazione di corsi rivolti a studenti - dai 16 anni in su - iscritti alla scuola secondaria ma privi di adeguate competenze linguistiche).

### **Progetto PON FSE - potenziamento competenze adulti CPIA (Avviso MIUR prot. 2165 del 24/02/2017)**

L'Istituto aderisce al bando PON FSE – potenziamento competenze adulti CPIA che vede come soggetto proponente e coordinatore il CPIA Reggio Nord in quanto trattasi di un avviso che si rivolge in modo specifico ai CPIA ed alle scuole secondarie di II grado con corsi serali. Il finanziamento massimo previsto per i CPIA è di 50.000 euro. Si tratta di un progetto con moduli di 30 ore relativi ai corsi per lo "Sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali (servizi eGovernment). Si sono coinvolti comuni che fanno riferimento ai 4 centri territoriali di riferimento.

### **Progetto Europeo Strategic Digital Alliance – STRADA (Erasmus +)**

L'Istituto sostiene il **Progetto Europeo Strategic Digital Alliance – STRADA** riferito al programma Erasmus + che vede come soggetto proponente e coordinatore generale l'Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia. Il progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli adulti, l'acquisizione di competenze civiche per migranti attraverso supporti digitali e

l'acquisizione delle competenze linguistiche per migranti analfabeti nella lingua italiana (quale L2).

Il progetto prevede la realizzazione di prodotti multimediali a supporto della didattica.

Come CPIA abbiamo espresso disponibilità a:

- confrontarci con i partner di progetto (anche stranieri) con la partecipazione del dirigente e di un docente (eventi moltiplicatori da tenersi sia in Italia che all'estero);
- collaborare per indirizzare gli operatori verso la produzione di strumenti multimediali al servizio della didattica rivolta all'insegnamento della lingua italiana quale L2 in classi con livelli diversificati di competenza linguistica;
- testare i materiali prodotti nella didattica e validarli.

### **LE RISORSE NECESSARIE**

I CPIA ricevono una *dotazione ordinaria* largamente inadeguata che deve essere parametrata al numero degli studenti in quanto la ridotta disponibilità annua rischia di compromettere la funzionalità minima del servizio.

### **1) FABBISOGNO di ORGANICO dell'AUTONOMIA PER IL CURRICOLO**

#### **1.1) PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE e apprendimento della lingua italiana**

<b>DOCENTI</b>		
<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Attività svolta</b>
14	Posto comune (insegnanti di scuola primaria)	Alfabetizzazione stranieri (Corsi pre A1 – A1 – A2 – 1° livello 1° periodo percorsi preliminari)

#### **1.2) SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE**

##### **DELL'ISTITUTO**

2	Posti di Italiano per allogliotti (classe A023)	Alfabetizzazione stranieri (Corsi pre A1 – A1 – A2 – 1° livello 1° periodo percorsi preliminari)
2 (*)	Posto comune (insegnanti di scuola primaria)	Supporto delle attività didattiche e organizzative dell'istituto (ex Legge 107/2015 comma 83)

(\*) NB: nell'attuale dotazione organica come organico potenziato è assegnato 1 solo posto comune mentre l'altro posto è assegnato con contratto triennale a docente di educazione artistica (classe concorso A028)

<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
10		Apertura e chiusura sedi - Pulizia sedi - Vigilanza - Attività coordinata con scuole o enti che forniscono gli ambienti
<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>		
1	DSGA	Coordinamento del personale ATA - Tenuta contabilità - Coordinamento gestione sedi e logistica
4	Assistenti amministrativi	Protocollo - Gestione amministrativa del personale - Gestione delle risorse finanziarie e contabilità - Gestione del patrimonio - Gestione amministrativa di studenti e didattica (iscrizioni, documentazione, certificati, ....)

**1.2) PERCORSO ORDINARIO 1° LIVELLO**

**Primo periodo** (diploma conclusivo 1° ciclo)

Un corso annuale (di 400 ore ) con rotazione delle sedi di svolgimento di anno in anno nei 4 centri territoriali in riferimento all'andamento delle iscrizioni.

<b>DOCENTI</b>		
<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Attività svolta</b>
5 ore 3 ore	Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia-43A Lingua straniera-inglese-45A	Attività inerenti <b>Asse linguaggi – Asse storico sociale</b>
2 ore	Scienze matematiche chimiche fisiche e naturali - 59A	Attività inerenti <b>Asse matematico</b>
2 ore	Ed. Tecnica nella scuola media – 33A Scienze matematiche chimiche fisiche e naturali-59A	Attività inerenti <b>Asse scientifico tecnologico</b>
Tot. 12 ore		
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
12 ore		Apertura e chiusura sedi-Pulizia sedi-Vigilanza
<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>		
0	/	/

**Secondo periodo** (materie comuni 1° biennio del 2° ciclo)

<b>DOCENTI</b>		
<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Attività svolta</b>
10 ore (5+5 ore) 5 ore	Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia-43A Lingua straniera-inglese-45A	Attività inerenti <b>Asse linguaggi – Asse storico sociale economico</b>
9 ore (6+3)	Scienze matematiche chimiche fisiche e naturali - 59A	Attività inerenti <b>Asse matematico - Asse scientifico tecnologico</b>
Tot. 24 ore		
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
24 ore		Apertura e chiusura sedi-Pulizia sedi-Vigilanza
<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>		
0	/	/

**Complessivamente primo e secondo periodo**

<b>DOCENTI</b>		
<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Attività svolta</b>
15 ore	Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia 43A	Attività inerenti <b>Asse linguaggi – Asse storico sociale – Asse storico sociale economico</b>

8 ore	Lingua straniera-inglese-45A	Attività inerenti <b>Asse linguaggi</b>
13 ore	Scienze matematiche chimiche fisiche e naturali – 59A	Attività inerenti <b>Asse matematico- Asse scientifico tecnologico</b>
<i>oppure</i> 11 ore + 2 ore	Scienze matematiche chimiche fisiche e naturali – 59A Ed. Tecnica nella scuola media – 33A	Attività inerenti <b>Asse matematico- Asse scientifico tecnologico</b> Attività inerenti <b>Asse scientifico tecnologico</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
1 posto		Apertura e chiusura sedi-Pulizia sedi-Vigilanza
<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>		
0	/	/

NB: il percorso di I livello viene attivato solo qualora venga attribuito all'istituto l'organico necessario, organico non assegnato per l'a.s. 2016/17.

### 1.3) PERCORSO ORDINARIO 2° LIVELLO

E' incardinato, ai fini degli organici, agli istituti secondari di secondo grado che attivano i corsi per adulti.

## 2) FABBISOGNO di ORGANICO DELL'AUTONOMIA PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

In riferimento a finalità e obiettivi dell'Offerta Formativa del POF, considerate le necessità del territorio si definiscono le seguenti priorità:

Area progettuale	Campo di potenziamento	Obiettivi formativi (in riferimento all'art. 1 c. 7 Legge 107/2015)	Docenti previsti (n.)	Professionalità auspicata	Attività prevista
2) Potenz. linguistico	Potenziamento linguistico	<i>lettera r) "alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana...."</i>	n. 1 posto (18 ore)	Classe concorso A023	- Potenziamento delle attività di alfabetizzazione linguistica di Italiano L2 a livello d'istituto nei comuni dove le ore non soddisfano le necessità dell'utenza ed un'efficace articolazione dei corsi compresi: a) percorsi preliminari di primo livello (post A2) b) supporto linguistico ad adulti analfabeti (pre A1) o con rilevanti difficoltà linguistiche a causa della scolarizzazione pregressa e delle difficoltà riscontrate per la distanza strutturale di L1 e L2
		<i>lettera l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica di studenti con Bisogni educativi Speciali</i>			
2) Potenz. linguistico	Potenziamento linguistico	<i>lettera r) "alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana...."</i>	10 ore	Classe concorso A023	- Potenziamento delle attività di alfabetizzazione linguistica di Italiano L2 a livello d'istituto nei comuni dove le ore non soddisfano le necessità dell'utenza ed un'efficace articolazione dei corsi compresi: a) percorsi preliminari di primo livello (post A2) b) supporto linguistico ad adulti analfabeti (pre A1) o con rilevanti difficoltà linguistiche a causa della scolarizzazione pregressa e delle difficoltà riscontrate per la distanza strutturale di L1 e L2
2) Potenz. linguistico			8 ore settimanali	posto comune scuola primaria	Supplenze brevi per sostituzione docenti assenti (da utilizzare con flessibilità anche con programmazione plurisettimanale)
Supporto all'organizzazione (ex L.107-art. 1 c.5)			1 posto	posto comune scuola primaria	- Supporto all'organizzazione quale collaboratore del dirigente scolastico o sostituendo il docente collaboratore del dirigente scolastico - Supporto nell'uso delle tecnologie per le attività

					didattiche e organizzative - Ampliamento dell'offerta formativa per le nuove tecnologie
<b>2) Potenz. linguistico</b>	<b>Potenziamento linguistico</b>	<i>lettera r) "alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana...."</i>	1 posto <i>(tale posto attualmente è assegnato a docente di Arte)</i>	posto comune scuola primaria	- Potenziamento delle attività di alfabetizzazione linguistica di Italiano L2 a livello d'istituto nei comuni dove le ore non soddisfano le necessità dell'utenza ed un'efficace articolazione dei corsi
<b>Totale</b>			<b>n. 4 insegnanti</b>	2 posti scuola primaria	
				2 posti A023	

Nel caso si renda necessario attivare corsi di alfabetizzazione per l'ampliamento dell'offerta formativa si possono utilizzare in tal senso anche le 8 ore settimanali previste per sostituzioni per le supplenze brevi.

### **Criteria d'uso dell'organico dell'autonomia**

In riferimento alla nota MIUR n. 2852 del 5 settembre 2016 l'organico dell'autonomia risponde ad una logica unitaria, tutti i docenti contribuiscono a "soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola".

I docenti vengono assegnati dal dirigente scolastico (in riferimento alle necessità derivanti dagli obiettivi del PtOF, ai bisogni rilevati a livello territoriale ed alle necessità organizzative per rendere il più efficace possibile la risorsa personale) alle diverse attività che permettono la realizzazione dell'offerta formativa programmata dal CPIA Reggio Nord con particolare riferimento a:

- 1) insegnamento e organizzazione (nel limite del 10%);
- 2) potenziamento e sostegno ai soggetti più deboli.

Qualora siano assegnati all'istituto docenti con percorsi di studio e formazione non specifici per l'istruzione degli adulti, il dirigente può prevedere momenti di affiancamento a docenti esperti e forme di tutoraggio.

### **3) FABBISOGNO di ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE**

#### **Fabbisogno per ogni sede decentrata con 1 solo docente**

- aula a norma per accogliere 30 studenti e il docente
- tavoli o banchi e sedie per 30 adulti
- armadio con chiavi
- lavagna
- Attrezzatura tecnologica: fotocopiatore, PC con casse audio, stampante, rete internet, telefono

#### **Fabbisogno per sedi con più docenti**

- 2 aule (di cui una attrezzata con computer per studenti)
- Attrezzatura tecnologica: fotocopiatore, PC con casse audio, stampante, rete internet, telefono, LIM e videocamera per proiezione dei documenti cartacei tramite LIM, memoria dati esterna (hard disk), wi-fi. Ottimale sarebbe anche una dotazione di 6/8 computer utilizzabili da parte dei corsisti.

#### **A livello d'Istituto**

- Videocamera alta definizione (hd) con ingresso microfonico, microfoni esterni (per realizzazione video didattici e consentire interventi di Formazione a Distanza)
- Uffici di segreteria presso la sede centrale

*NB: il fabbisogno delle attrezzature tecnologiche si rende necessario per dare seguito alle indicazioni contenute nelle LINEE GUIDA – Ministeriali del 12 marzo 2015 che al Punto 3.1. evidenziano che per i CPIA:*

*1) riveste particolare rilievo la "ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi", anche in considerazione della fruizione a distanza prevista dall'art. 4 ... del REGOLAMENTO.*



2) *“l'utilizzo delle nuove tecnologie .... è strumento strategico per la costituzione, la gestione e l'implementazione del CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio nonché soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente”.*

Utile risposta alle necessità tecnologiche, si auspica possa provenire anche dal “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”

## **STRUTTURE DISPONIBILI**

### **Sede Centrale**

E' costituita di:

- presidenza, - ufficio DSGA, - ufficio per 2 assistenti amministrativi; - area accoglienza con due posti operatori, - sala riunioni; -archivio e 2 aule per la didattica;
- tutta la struttura è coperta da wi-fi

Gli edifici sono in ottime condizione (gran parte di nuova realizzazione), luminosi e accoglienti.

### **Punti di erogazione**

Ciascun punto di erogazione del servizio si avvale di aule per la didattica fornite dal Comune di riferimento o ricavate presso le scuole. Le condizioni degli ambienti e delle attrezzature tecnologiche sono molto diversificate e non sempre adeguate alle esigenze didattiche.

## **MATERIALI**

Le più rilevanti dotazioni di strumentazioni nelle sedi sono le seguenti:

Sede di Correggio: computer segreteria, proiettore, LIM, stampanti, fotocopiatore,

CT Scandiano: LIM, 2 fotocopiatori, videoregistratore, stampanti, scanner, televisore, libri

CT Luzzara: LIM a Guastalla

Diversi punti di erogazione si avvalgono di attrezzature comunali o delle scuole presso cui operano.

## **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Per i docenti sono promosse e organizzate attività di formazione e aggiornamento per la formazione in servizio, per il rafforzamento delle professionalità, per lo sviluppo delle potenzialità del personale, per il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso.

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è “obbligatoria, permanente e strutturale” e compresa “negli ambiti degli adempimenti connessi alla funzione docente” (L.107/2015 c. 124).

L'aggiornamento e la formazione del personale, sono fondamentali nel rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica.

Il Collegio Docenti attraverso il docente referente per la formazione e/o lo specifico dipartimento avanza al dirigente proposte di formazione e aggiornamento dei docenti in relazione alle seguenti modalità:

- corsi interni organizzati e gestiti dall'Istituto;
- corsi esterni relativi a tematiche trasversali e a metodologie didattiche comuni;
- corsi esterni di formazione e aggiornamento disciplinare con specifico riferimento

all'insegnamento rivolto ad adulti.

Il docente referente per la formazione, rileva le necessità formative del personale, avanza proposte al dirigente ed al personale, organizza il piano della formazione seguendo le direttive del dirigente scolastico.

Le attività formative dell'Istituto possono essere organizzate direttamente dallo stesso, aderendo a reti o partecipando ad attività formative organizzate da altri enti, associazioni o privati.

La formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati mentre tutti gli altri soggetti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento.

La partecipazione a qualsiasi attività formativa esterna da parte del personale ATA e docente che interferisca con l'orario di lavoro deve essere preventivamente autorizzata dal dirigente che terrà conto della coerenza con gli obiettivi del PtOF e del presente piano di formazione, oltre che dell'impatto sul regolare svolgimento del servizio.

### **DOCENTI**

I docenti si impegnano a formarsi, nel triennio, prioritariamente su:

- uso delle tecnologie nella didattica
- la didattica per adulti (elementi caratterizzanti).

La formazione può svilupparsi attraverso:

- autoformazione;
- partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni;
- partecipazione a corsi organizzati dall'istituto.

La partecipazione ai corsi organizzati dall'Istituto (anche in rete con altre scuole) è obbligatoria e di norma prevede un impegno medio di 10 ore annue in presenza. I docenti sono inoltre impegnati alla partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni per almeno n. 15 ore di formazione annue, in presenza, sulle tematiche indicate come prioritarie dal PtOF. Tale formazione viene certificata dal docente a conclusione di ogni anno scolastico.

**Corsi di formazione che l'istituto intende organizzare o promuovere, nel triennio, anche in rete:**

<b>Argomento</b>	<b>Ore complessive</b>	<b>Possibile articolazione</b>
<b>Didattica dell'insegnamento dell'italiano L2:</b> approfondimento delle attività di ascolto, lettura, produzione orale/scritta	24	3 ore x 8 incontri
<b>Programmazione didattica per UdA e riconoscimento crediti</b>	8	4 ore x 2 incontri
<b>Sicurezza sul lavoro (anche on-line)</b> corso di base	8	2 ore x 4 incontri
primo soccorso	12	3 ore x 4 incontri
antincendio	6	3 ore x 2 incontri

### **DSGA-ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

La formazione del personale amministrativo si sviluppa attraverso:

- formazione on-line
- partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni
- partecipazione a corsi organizzati dall'istituto.

Il personale amministrativo è tenuto a formarsi, nel triennio, prioritariamente su:

- miglioramento delle competenze digitali
- sicurezza sul lavoro

**Corsi di formazione che l'istituto intende organizzare, anche in rete:**

<b>Argomento</b>	<b>Ore complessive</b>	<b>Possibile articolazione</b>
<b>Competenze digitali:</b> uso dei più diffusi applicativi e programmi utilizzati in segreteria	9	3 ore x 3 incontri
<b>Sicurezza sul lavoro</b> corso di base	8	2 ore x 4 incontri
primo soccorso	12	3 ore x 4 incontri
antincendio	6	3 ore x 2 incontri

### COLLABORATORI SCOLASTICI

La formazione dei collaboratori scolastici si può sviluppare attraverso:

- partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni
- partecipazione a corsi organizzati dall'istituto.

I collaboratori scolastici sono tenuti a formarsi, nel triennio, prioritariamente su:

- igiene e pulizia degli ambienti pubblici, competenze digitali di base, la comunicazione efficace, sicurezza sul lavoro

**Corsi di formazione che l'istituto intende organizzare o promuovere, anche in rete:**

<b>Argomento</b>	<b>Ore complessive</b>	<b>Possibile articolazione</b>
<b>L'igiene e la pulizia degli ambienti pubblici</b>	3	1 incontro x 3 ore
<b>Competenze digitali di base:</b> la posta elettronica, web, word	6	3 incontri x 2 ore
<b>Sicurezza sul lavoro</b> ( <i>anche on-line</i> )		
corso di base	8 ore	2 ore x 4 incontri
primo soccorso	12 ore	3 ore x 4 incontri
antincendio	6 ore	3 ore x 2 incontri